



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO  
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA

Da 900 anni  
al servizio  
dei pellegrini

Il Posto di Primo Soccorso  
in Piazza San Pietro



Editorial Managers: Eugenio Ajroldi di Robbiate e Marianna Balfour  
Testi: Marianna Balfour  
Fotografie: Marco Merlini  
Grafica: Vertigo Design  
Finito di stampare nel mese di ottobre 2014  
da: Tipografia Mariti Roma

# INDICE



Introduzione del  
Grande Ospedaliere



Cronologia



Intervista al  
Direttore del Posto  
di Primo Soccorso



Interviste  
ai volontari



Il Posto di Primo  
Soccorso in cifre



Il Sovrano  
Ordine di Malta



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO  
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA

# Il Posto di Primo Soccorso in Piazza San Pietro

Da 900 anni al servizio dei pellegrini



**I**l Posto di Primo Soccorso del Sovrano Ordine di Malta in Piazza San Pietro rappresenta una delle espressioni più fedeli alla tradizione millenaria dell'Ordine. Da oltre quarant'anni ogni giorno i volontari medici e paramedici che vi prestano servizio svolgono quella doppia funzione di "ospedalità" e ospitalità, rafforzando il legame storico con la Santa Sede e con il Papa.

Così come nell'undicesimo secolo l'Ordine assisteva i pellegrini in Terra Santa e lungo i percorsi di pellegrinaggio più importanti, anche oggi il Posto di Primo Soccorso non viene meno a questa missione millenaria: l'assistenza medica

fornita 365 giorni all'anno ai fedeli giunti a Roma. Le cure che vengono assicurate, spesso dopo viaggi lunghi ed estenuanti, non prescindono mai dall'assistenza psicologica e spirituale, da quello spirito di accoglienza insito nell'Ordine.

Il Posto di Primo Soccorso ha conosciuto negli ultimi anni un importante salto di qualità. Le prestazioni erogate sono infatti aumentate e così anche gli orari di apertura del centro, oggi a pieno regime tutti i giorni della settimana, anche la sera e la notte se necessario.

La presenza di specialisti medici di varie branche ha certamente contribuito a questa crescita professionale e culturale così come alla proficua collaborazione con le autorità sanitarie del Vaticano, che vedono sempre di più nel nostro presidio medico una solida sponda su cui poter contare per un contributo certo.

A loro e a Papa Francesco va la mia profonda gratitudine per averci messo nella condizione di poter esprimere al meglio il nostro desiderio di un volontariato attivo, teso a ridurre il disagio e la sofferenza.

*Dominique de La Rochefoucauld-Montbel*  
**Grande Ospedaliere**



**PRONTO SOCCORSO**  
**FIRST AID**  
**ERSTE HILFE**  
**POSTE DE SECOURS**  
**PRIMEROS AUXILIOS**

# DA UNA TENDA AD UNA STRUTTURA STABILE



**1950**

Il Servizio di Primo Soccorso viene istituito in occasione dell'Anno Santo nel 1950, sotto il Papato di Pio XII, con l'allestimento di una tenda in Piazza San Pietro a ridosso del colonnato

**1975**

Il Posto di Primo Soccorso viene trasformato in una struttura stabile. Il Vaticano, sotto la guida di Paolo VI, mette a disposizione dell'Ordine di Malta alcuni locali nel Braccio di Carlo Magno

# SI ESTENDE IL RAGGIO DI AZIONE DEI VOLONTARI



Il Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, S. A. Em. Fra' Angelo de Malena, ha inaugurato domenica scorsa il Centro di pronto soccorso in Piazza San Pietro che, iniziato in via sperimentale durante l'Anno Santo, per i lusinghieri risultati che ha dato in quel particolare periodo, viene reso definitivamente operativo. Il personale del nuovo Centro è costituito interamente da membri dello SMOM italiani, tutti volontari. Il Gran Maestro è stato ricevuto dal Commissario dell'ACOM, Principe Don Aspremo Colonna  
(Foto - L'Osservatore Romano -)  
8 maggio 1977



## 1977

Viene inaugurato un servizio di volontariato permanente di primo soccorso operante la domenica, il mercoledì ed in occasione di tutte le cerimonie straordinarie

## 1993

Il raggio d'azione del Posto di Primo Soccorso si amplia e viene esteso dalla Piazza alla Basilica Vaticana e all'Aula Paolo VI

# AUMENTANO MEDICI E INFERMIERI IN SERVIZIO



## 2000

In occasione del Giubileo, celebrato da Papa Giovanni Paolo II, i locali del Posto di Primo Soccorso vengono rinnovati e ampliati e vengono introdotte nuove moderne apparecchiature mediche come l'autolettiga elettrica

## 2009

L'organico del Posto di Primo Soccorso viene ampliato e vengono reclutati medici rianimatori

## 2010

Il servizio di assistenza medica viene esteso a tutti i giorni della settimana

# IN TRE ANNI SI TRIPLICANO GLI INTERVENTI EFFETTUATI



## 2011

La crescita delle attività e dei volontari del Posto di Primo Soccorso rende necessaria l'adozione di un nuovo Regolamento e l'elaborazione di un organigramma funzionale

## 2013

L'elezione di Papa Francesco nel marzo 2013 ha comportato un notevole aumento dei flussi di pellegrini e di conseguenza degli interventi dei volontari del Posto di Primo Soccorso





# “Siamo cresciuti fino a diventare un importante strumento di supporto per il Vaticano”

Intervista al Direttore del Posto di Primo Soccorso, Prof. Domenico Arduini



**C**he bilancio può fare delle attività svolte dai volontari del Posto di Primo Soccorso in questi ultimi anni?

Il bilancio non può che essere positivo, di fatto siamo entrati nella rete di emergenza del Vaticano come strumento di supporto ai loro servizi e operiamo su richiesta del Vaticano anche all'interno della Basilica e sul Sagrato. Inizialmente aperto la domenica e il mercoledì, più il

sabato mattina, attualmente il Posto di Primo Soccorso lavora 7 giorni su 7, se necessario anche 24 ore di seguito. Oggi abbiamo un totale di 90 volontari e nelle giornate di grande affluenza prestano servizio contemporaneamente anche 18 volontari. Un altro bilancio da fare è il numero degli interventi all'anno, passato da circa 400 nel 2011 a oltre 1.400 del 2013.

**Come spiega questa crescita nel numero di interventi medici?**

Oggi i volontari del Posto di Primo Soccorso sono dislocati su cinque postazioni diverse, gestite in accordo con i servizi sanitari del Vaticano. Questa presenza capillare ci permette di poter soccorrere i malati in diversi punti dell'area circostante la Basilica di San Pietro. Ogni postazione è autonoma e dunque dotata del personale e degli strumenti necessari per il primo soccorso. Questo è un aspetto fondamentale: sarebbe impossibile spostarsi con un ferito, soprattutto con una barella, nei giorni di grande afflusso. Recentemente abbiamo soccorso un neonato in stato di ipotermia a causa del freddo.

**Come avete fatto fronte a questa crescita nella domanda di interventi medici?**

Abbiamo aumentato il numero dei volontari ma in maniera selettiva. Abbiamo dato precedenza a medici e infermieri che già operavano in ambienti di rianimazione o di terapia intensiva, dunque più preparati all'emergenza.



L'incremento dell'attività è naturalmente anche una diretta conseguenza del maggiore afflusso di pellegrini che si è registrato a Roma dopo l'elezione di Papa Francesco. L'avvento del nuovo Pontefice ha profondamente modificato le abitudini delle udienze cancellando per esempio quelle del mercoledì nell'aula Paolo VI e le cerimonie della Basilica, spostandole in Piazza San Pietro dove non c'è limite al numero dei pellegrini.

#### Chi sono i volontari del Posto di Primo Soccorso?

Sono medici, chirurghi, farmacisti, ostetriche. E poi ci sono i soccorritori che

provengono da settori diversi: ufficiali dell'esercito, notai, avvocati, autisti di pullman, guardie del corpo. Ad unirli è il desiderio di svolgere la loro attività per puro spirito di collaborazione, assistenza e sacrificio. Operano con professionalità e con grande attenzione al benessere dei pellegrini. Uomini e donne, giovani e anziani dai 25 ai 70 anni. Posizionati sulla piazza, sono esposti a tutte le intemperie: lavorano sotto la pioggia battente o il sole a picco.

#### Come si svolge la giornata tipo di un volontario?

La giornata inizia presto con un briefing per l'assegnazione nelle varie postazioni. Per ogni postazione viene nominato un responsabile dotato del radiotelefono del Vaticano. I volontari restano sempre in contatto tramite l'auricolare in modo da potersi coordinare.

#### Il Posto di Primo Soccorso si distingue per la qualità e la cura nell'accoglienza dei pellegrini, nello spirito dell'Ordine di Malta. Come si traduce questo aspetto nella realtà?

Tuitio Fidei, Obsequim Pauperum è il nostro motto ispiratore che trova espressione quotidiana nell'attività dei volontari che oltre a svolgere attività sanitaria pura offrono anche assistenza

ai pellegrini, nutrendoli, fornendo loro acqua o medicine, o semplicemente un letto dove riposare.

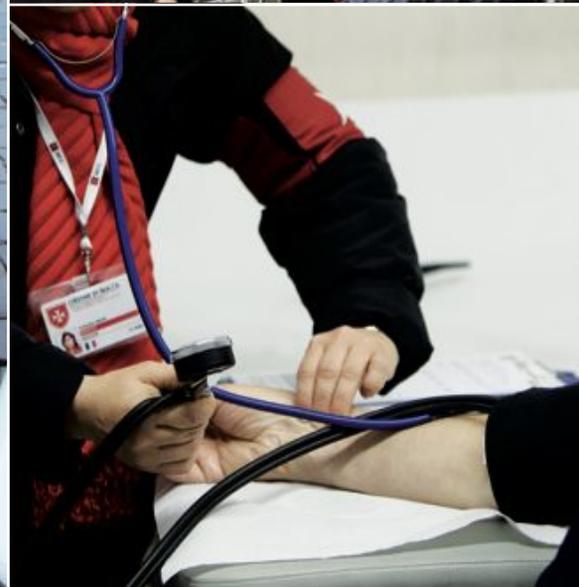
I nostri volontari si prendono cura anche dei famigliari del malato spesso in forte stato di ansia.

#### Ricorda, nella storia del Posto di Primo Soccorso, un giorno particolarmente significativo? Ce lo può raccontare?

Ho diversi giorni particolari nella memoria. L'incontro con Papa Francesco nel novembre 2013 quando i volontari dell'Ordine di Malta hanno potuto assistere alla messa mattutina del Pontefice. Il Prelato dell'Ordine, Monsignor Angelo Acerbi, ha concelebrato.

E poi ci sono i tanti assistiti che spesso rincontriamo anche per caso. Ricordo un signore argentino che andò in arresto cardiaco e dopo le prime cure mediche d'urgenza è stato trasferito al reparto di terapia intensiva coronarica dell'Ospedale Santo Spirito. Poche settimane dopo abbiamo organizzato la cena di Natale per i volontari e ci siamo ritrovati in un ristorante dove abbiamo incontrato il paziente argentino: alloggiava proprio accanto al ristorante. È stato un momento di grande commozione per tutti.





## “In oltre 40 anni lo spirito è rimasto sempre lo stesso”

### Intervista al volontario più anziano in servizio, Gianfranco Stefanucci

#### Da quanti anni presta servizio al Posto di Primo Soccorso?

Sono entrato nella squadra nel 1975, avevo una trentina di anni e da allora non mi sono più fermato. Per me è un'esperienza molto importante e gratificante.

#### Quali sono le sue mansioni?

Io sono un soccorritore dunque quando un pellegrino si sente poco bene sono tra i primi ad accorrere per portarlo in

sicurezza e permettere che venga visitato dall'équipe medica. C'è sempre da fare, non mi annoio mai.

#### Lei ha cominciato a prestare servizio molto giovane. Come è cambiato in questi 40 anni il Posto di Primo Soccorso?

Sicuramente in meglio. Il nostro lavoro è aumentato perché ci sono più pellegrini che arrivano. Ma lo spirito è rimasto sempre lo stesso.



## “Ho imparato a gestire le emergenze e a lavorare in gruppo”

### Intervista al volontario più giovane, Gabriele Mariti 25 anni



#### Perché ha scelto di prestare servizio nell'Ordine di Malta?

È un'esperienza molto appagante dal punto di vista emotivo. Rendersi utile

al servizio di chi ha bisogno è una sensazione bella. E poi ho conosciuto persone interessanti che mi hanno aiutato a capire molte cose. Alcuni eventi in pieno luglio sono stati faticosi e molto impegnativi anche per noi. Ma le soddisfazioni sono davvero tante.

#### Che valore ha per lei il volontariato e quanto tempo dedica ad operare nel Posto di Primo Soccorso?

Io credo sia molto importante. Se tutti dedicassero il loro tempo agli altri vivremmo tutti meglio, saremmo più solidali e uniti. Aiutare gli altri è molto appagante. Dedico al Posto di Primo Soccorso 4 giorni al mese.

#### Cosa ha imparato da questa esperienza di volontariato?

Ho imparato a intervenire in una situazione di emergenza, soprattutto dal punto di vista della salute. Adesso so come gestire un soccorso. Anche il lavoro di gruppo è un aspetto da sottolineare. Siamo 10/12 a lavorare contemporaneamente in piazza e quindi dobbiamo coordinarci molto bene.

#### Che rapporto ha con gli altri volontari?

Molto buono, soprattutto con gli altri soccorritori, lavoriamo a contatto e c'è grande sintonia. Ho grande rispetto per il ruolo dei medici che svolgono una professione davvero impegnativa.

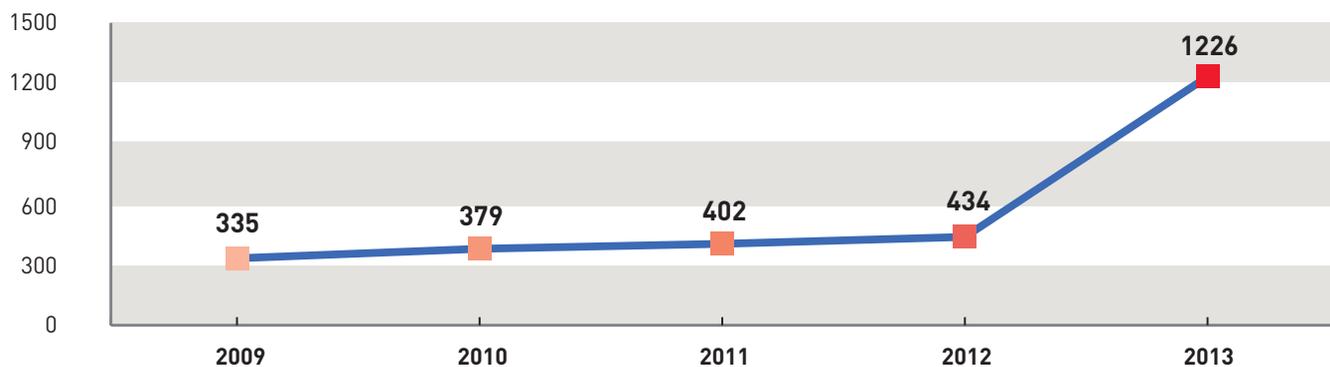




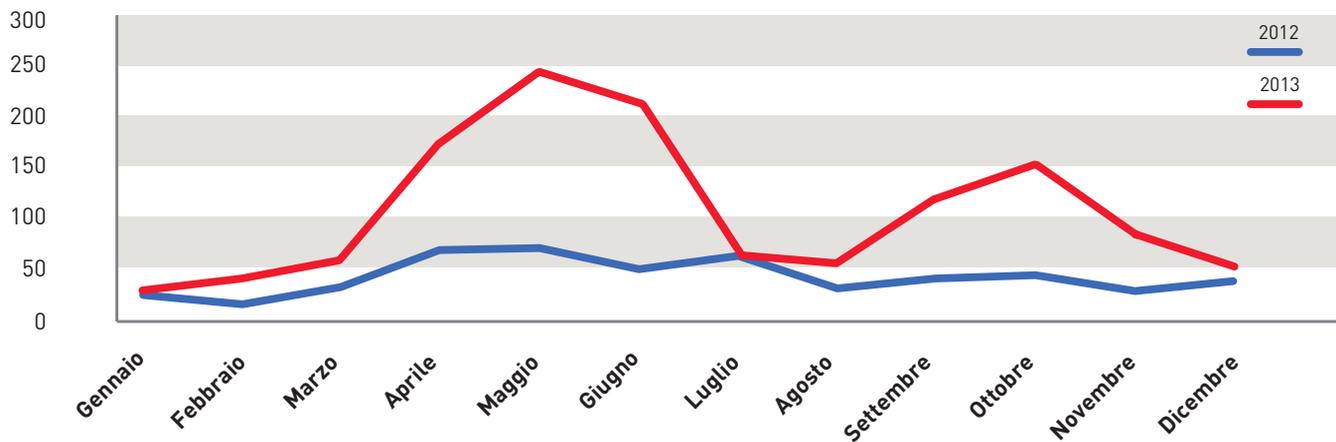


# IL POSTO DI PRIMO SOCCORSO IN CIFRE

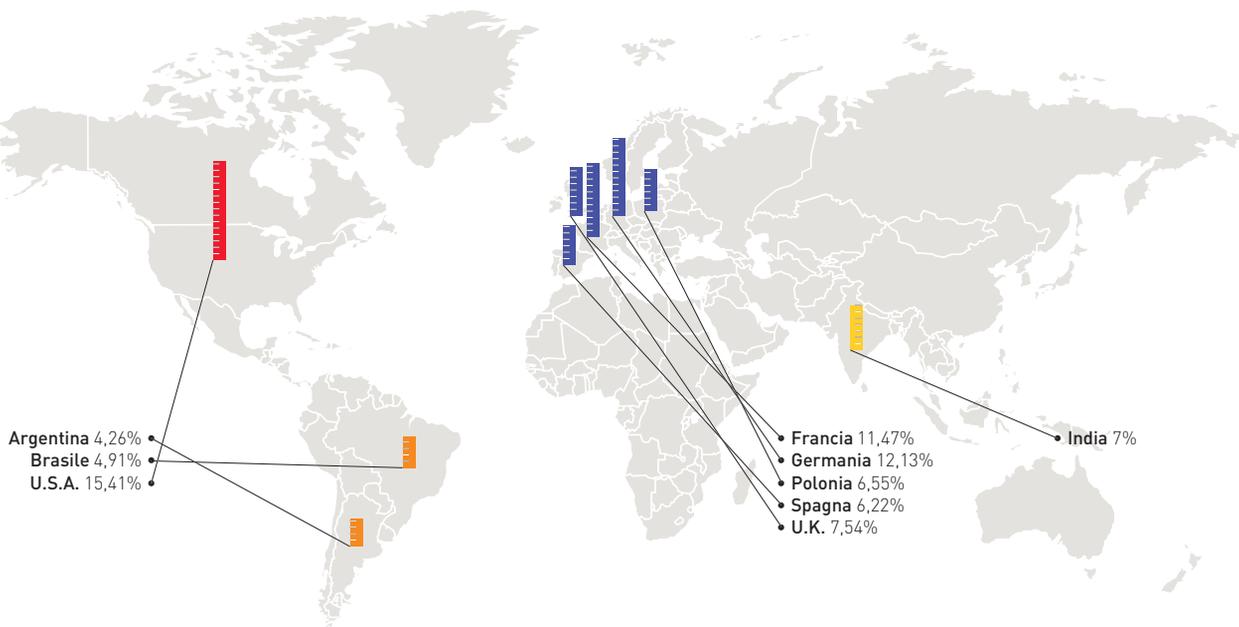
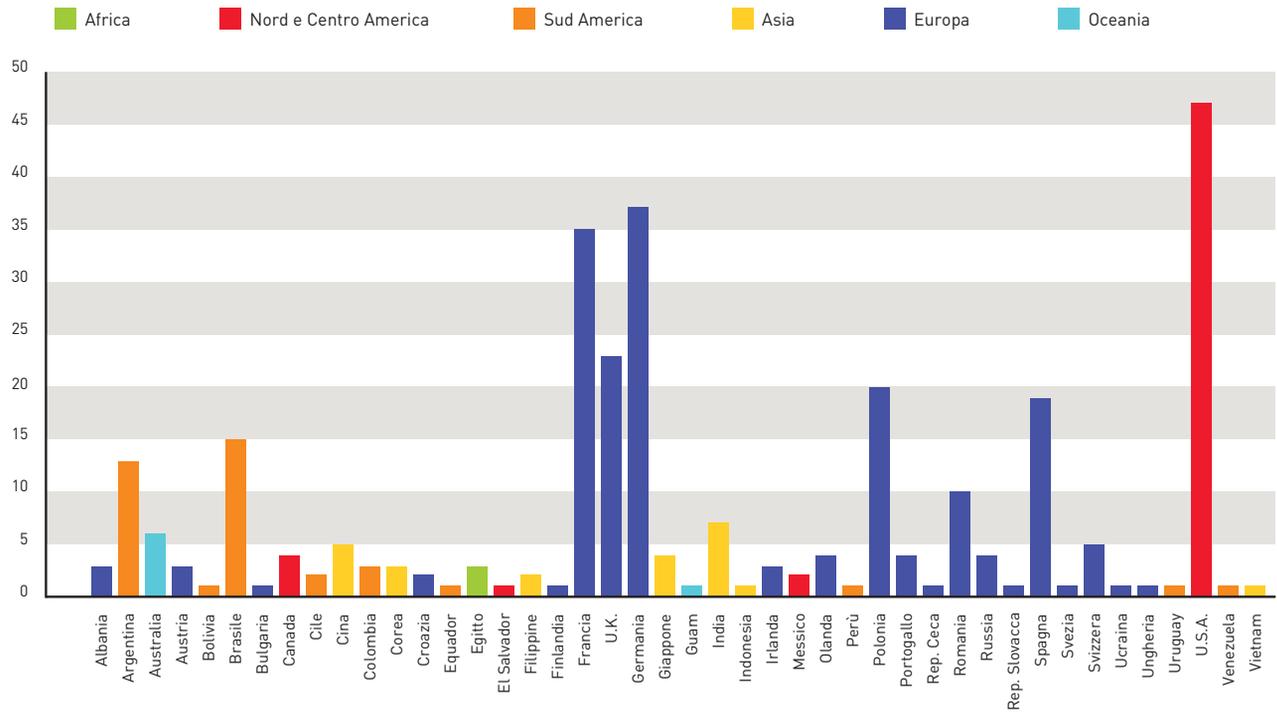
Numero interventi



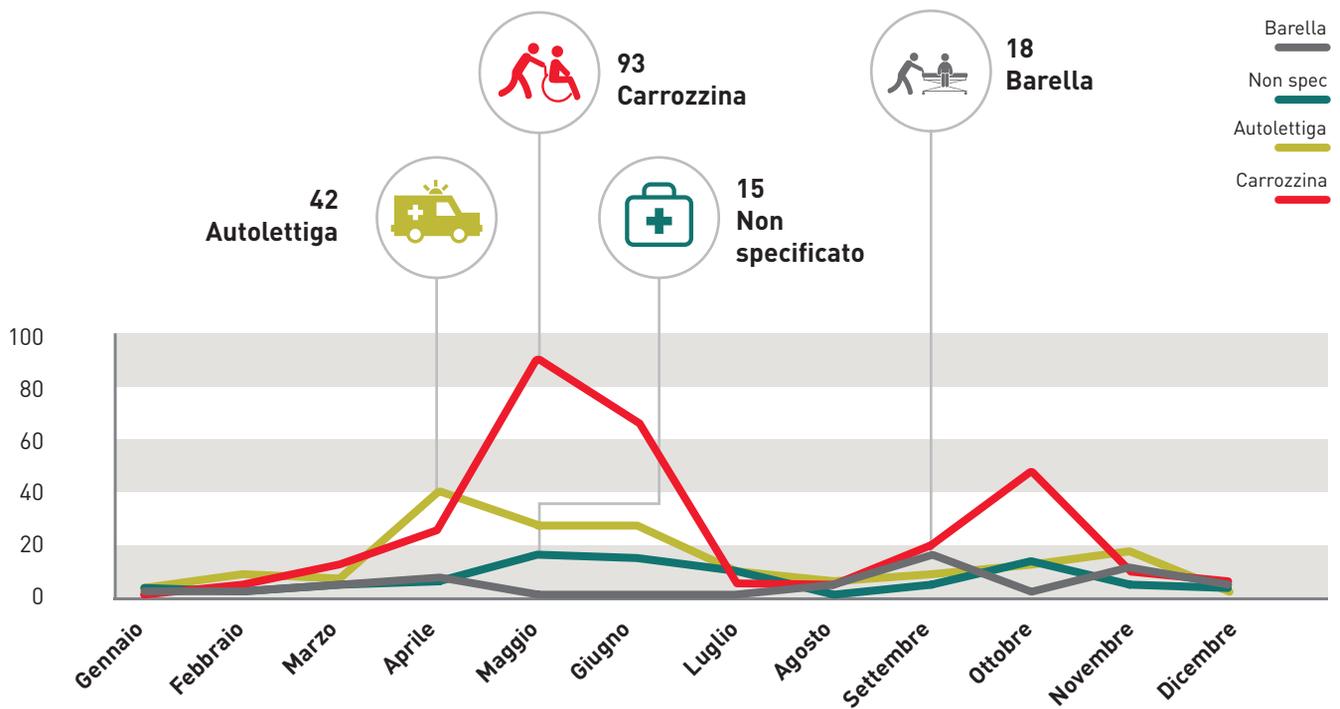
Numero accessi 2012 vs 2013



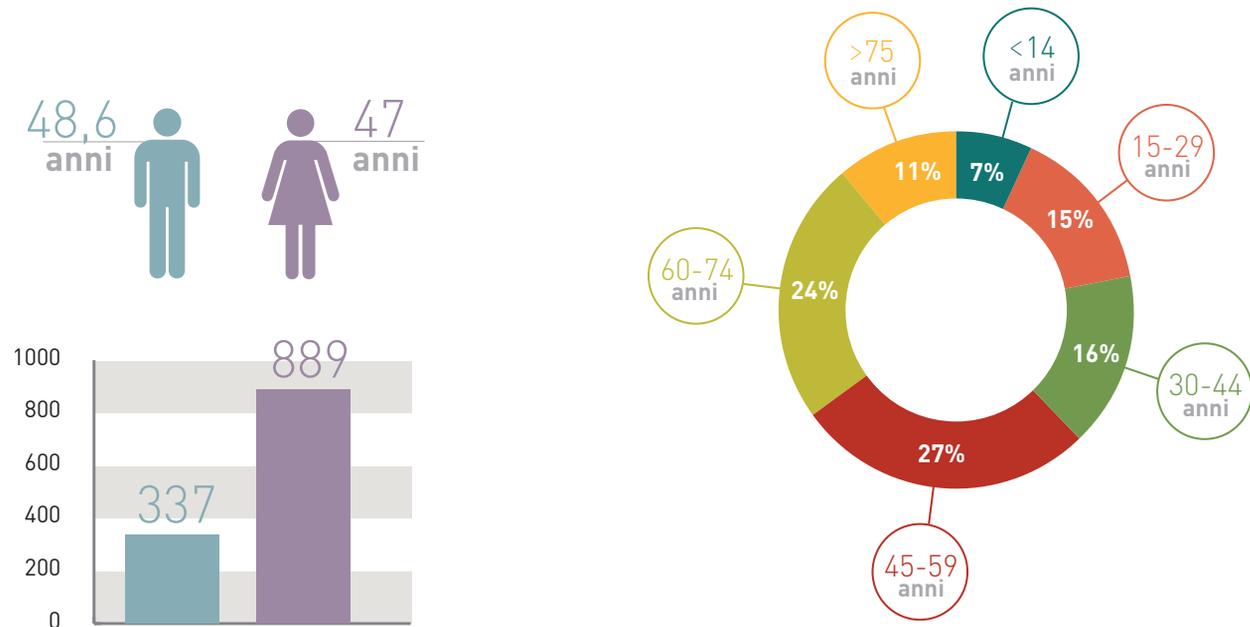
## Nazionalità degli utenti



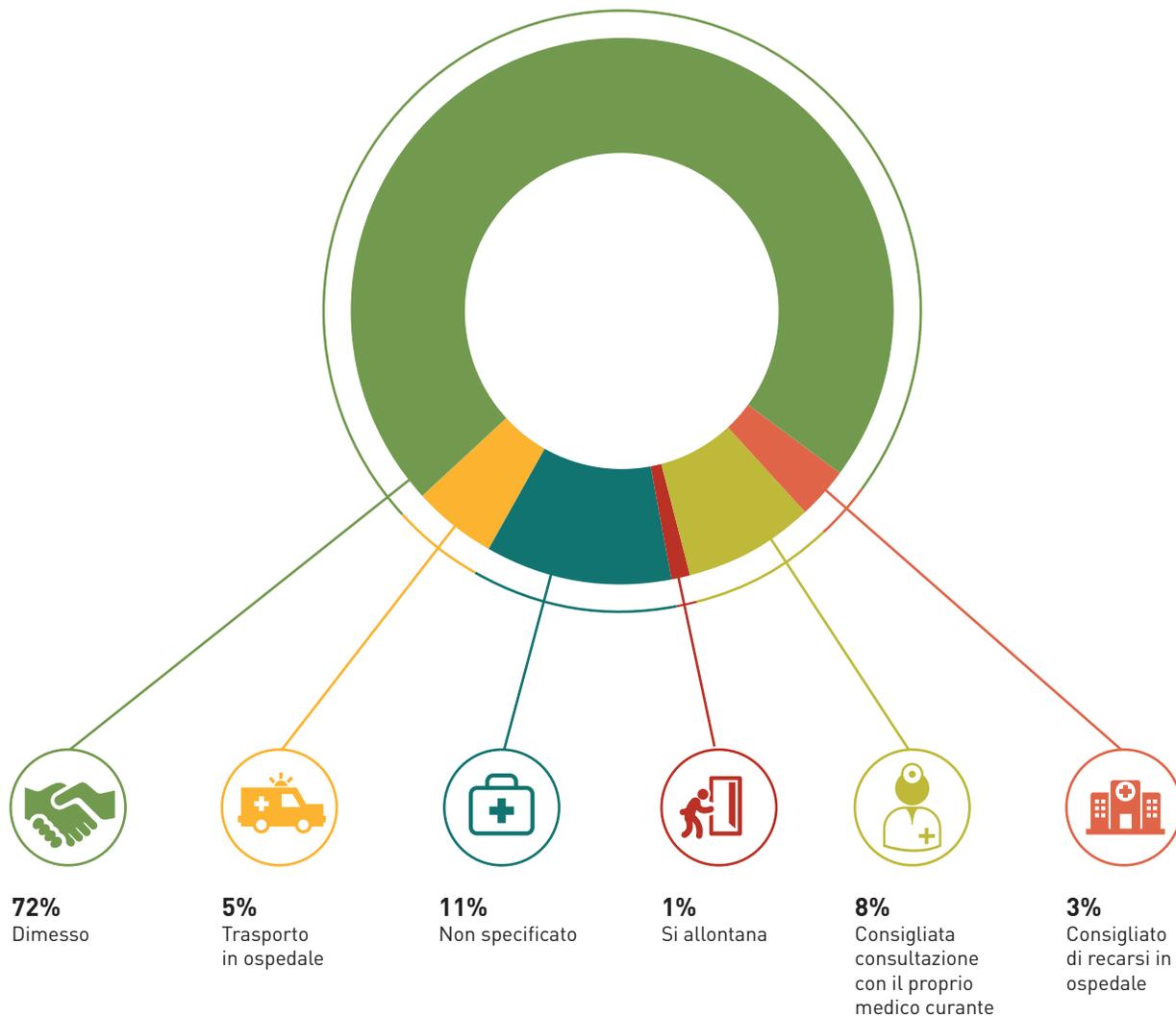
## Modalità di soccorso



## Tipologie di utente



## Modalità di dimissione 2013



## Assistenza per mamme e neonati



Il Posto di Primo Soccorso riserva un'attenzione particolare alle donne con bambini piccoli. Grazie ad un'area riservata all'interno della struttura, le neo-mamme possono allattare in tranquillità, cambiare i pannolini o semplicemente trovare un luogo silenzioso dove riposare con i loro bimbi.





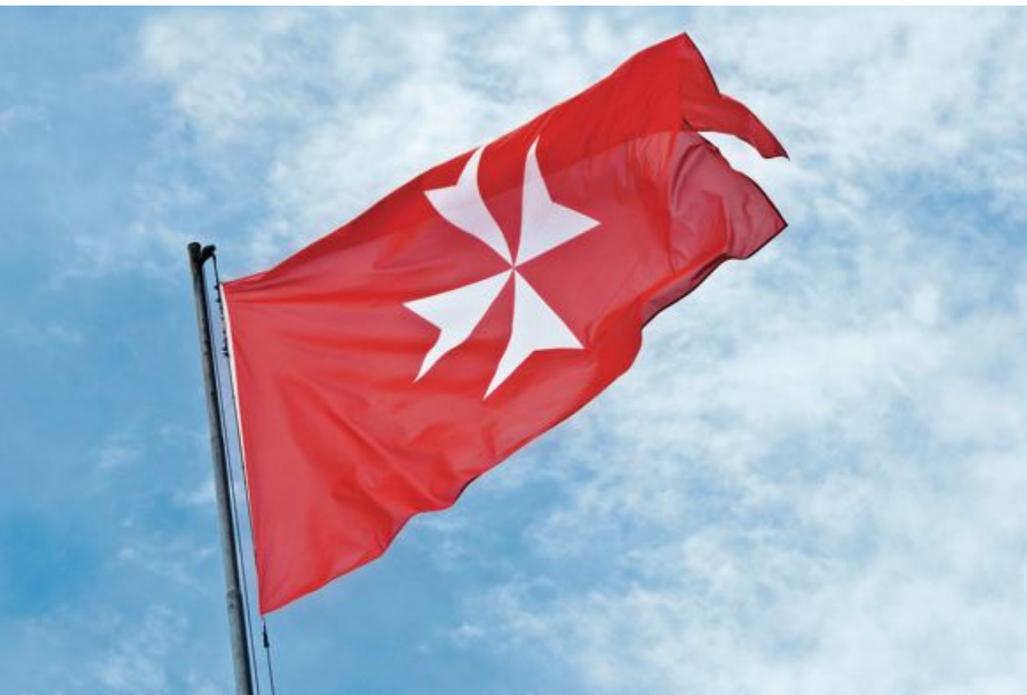
# IL SOVRANO ORDINE DI MALTA

**C**on una storia di oltre nove secoli, il Sovrano Ordine di Malta è l'unico erede dell'Ordine degli Ospedalieri di San Giovanni di Gerusalemme, riconosciuto dalla Chiesa Cattolica nel 1113. Ente di diritto internazionale, l'Ordine non ha mai cessato di essere riconosciuto come sovrano. Oggi l'Ordine di Malta intrattiene relazioni diplomatiche con oltre 100 Stati tra cui la Santa Sede

e la Repubblica Italiana. Ha inoltre relazioni a livello di ambasciatore con l'Unione Europea e osservatori permanenti presso le Nazioni Unite e le sue agenzie.

L'attuale 79° Gran Maestro Fra' Matthew Festing, eletto a vita nel marzo del 2008, governa l'Ordine contemporaneamente quale sovrano e superiore religioso. Egli presiede il Sovrano Consiglio [il Governo dell'Ordine] formato dalle

quattro Alte cariche - il Gran Commendatore, il Gran Cancelliere, il Grande Ospedaliere e il Ricevitore del Comun Tesoro - e da sei altri membri, tutti eletti per un mandato di cinque anni dal Capitolo Generale. Le attività operative dell'Ordine di Malta sono gestite dai 6 Gran Priorati, 6 Sottopriorati e 47 Associazioni nazionali presenti nei cinque continenti. Numerosi gli ospedali, i centri medici, gli ambulatori, i corpi di soccorso, le fondazioni e le strutture specializzate che operano in 120 paesi. I suoi 13.500 membri e 80.000 volontari permanenti, coadiuvati da personale di alto profilo professionale composto da oltre 25.000 tra medici, infermieri, ausiliari paramedici e collaboratori, si dedicano alla cura dei poveri, degli ammalati e di tutti coloro che soffrono. L'attività di soccorso d'urgenza in caso di catastrofi naturali e di conflitti armati caratterizzata dall'assistenza medica alle vittime e ai profughi e dalla distribuzione di medicine, acqua e generi di prima necessità, rappresenta un aspetto importante dell'azione umanitaria dell'Ordine di Malta.







SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO  
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI E DI MALTA

Pubblicazione a cura dell'Ufficio Comunicazioni  
del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero  
di San Giovanni di Gerusalemme  
di Rodi e di Malta

Palazzo Magistrale  
Via dei Condotti, 68  
Roma - Italia  
Tel. +39.06.67581.250  
Fax +39.06.678.4815  
info@orderofmalta.int

[www.orderofmalta.int](http://www.orderofmalta.int)